



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 43 del 07-11-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **07** del mese di **Novembre** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **BIZZARRI MAURIZIO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIZZARRI MAURIZIO	X	
CARLINI FABIO		X
STELLA MARCELLO	X	
MAESTRINI ROBERTO	X	
BUGELLI GABRIELE		X
BOSCAGLIA TIZIANA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
CUMOLI SIMONE		X
RADI DIEGO	X	
FERRI LOREDANA	X	
CECCARELLI ROBERTA	X	
SARTORI ELEONORA	X	
MEOZZI ALDUVINCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
FERRI FIORENZO		X
BIANCHI PAOLO	X	
Totale	13	4

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

RICHIAMATO il verbale della discussione riportato nella delibera di Consiglio comunale n. 38/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data odierna, con deliberazione del Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) nel territorio del nostro Comune, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D. Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, in attuazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, e del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- in data odierna, con deliberazione del Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013 e quindi il Prospetto Economico Finanziario (PEF) che ne costituisce parte integrante;

- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;

- sono assicurate le riduzioni di cui all' art. 14 commi 16, 17, 18 e 20 del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 ;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali pubblici o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;
- ai sensi dell'art.10 comma 2 lett. c) del D.L. n. 35/2013, per il solo anno 2013: “ *la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011*”;
- ai sensi dell'art.10 comma 2 lett. f) del D.L. n. 35/2013, per il solo anno 2013, i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard;
- l'art. 10, comma 4 quater, del D. L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 al 30/09/2013 e il successivo art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31 Agosto 2013 ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 novembre 2013.
- sono stati definiti i criteri e le modalità per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato “A”), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come specificato nell'allegato A;

VISTI :

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO INOLTRE:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

D E L I B E R A

di approvare i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo delle tariffe Tares per l'anno 2013 come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di approvare, per i motivi espressi in premessa, per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 1,135	€. 69,690
2 componenti	€. 1,274	€. 139,380
3 componenti	€. 1,426	€. 178,581
4 componenti	€. 1,523	€. 226,493
5 componenti	€. 1,620	€. 283,117
6 o più componenti	€. 1,675	€. 326,673

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa Totale (€/mq)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,230	€. 0,816	€. 1,046
2. Campeggi, distributori carburanti	€. 0,330	€. 1,160	€. 1,490
3. Stabilimenti balneari	€. 0,240	€. 0,855	€. 1,095
4. Esposizioni, autosaloni	€. 0,160	€. 0,583	€. 0,743
5. Alberghi con ristorante	€. 0,570	€. 2,034	€. 2,604
6. Alberghi senza ristorante	€. 0,340	€. 1,217	€. 1,557
7. Case di cura e riposo	€. 0,430	€. 1,535	€. 1,965
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 0,480	€. 1,687	€. 2,167
9. Banche ed istituti di credito	€. 0,240	€. 0,851	€. 1,091
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€. 0,450	€. 1,590	€. 2,040
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€. 0,470	€. 1,670	€. 2,140
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€. 0,380	€. 1,364	€. 1,744

13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 0,480	€. 1,711	€. 2,191
14. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,370	€. 1,319	€. 1,689
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 0,350	€. 1,240	€. 1,590
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€. 2,490	€. 8,820	€. 11,310
17. Bar, caffè, pasticceria	€. 1,910	€. 6,777	€. 8,687
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 1,050	€. 3,701	€. 4,751
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 0,810	€. 2,859	€. 3,669
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€. 3,210	€. 11,379	€. 14,589
21. Discoteche, night club	€. 0,590	€. 2,093	€. 2,683
22. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,200	€. 0,779	€. 0,979

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

D) Maggiorazione per i servizi indivisibili

Di dare atto che:

- ai sensi del disposto di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011, per tutte le tipologie di utenze, alla tariffa del tributo, si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- come stabilito dall'art.10, comma 2 lett. c) del D.L. n. 35/2013, la suddetta maggiorazione, per il solo anno 2013, è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dall'Amm.ne Provinciale;

- di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- di trasmettere copia della presente Deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dall'approvazione, ai fini della pubblicazione nel relativo sito informatico.

Presenti 13

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 23 dell'Anno 2013

Ufficio Proponente:
TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE CONTRARIO NON NECESSARIO

Data: 04-11-2013

**Firma Responsabile del Servizio
F.to LIZIO BRUNO CHIARA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

(X) FAVOREVOLE () CONTRARIO () NON NECESSARIO

Data: 04-11-2013

**Firma Responsabile del Servizio
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

F.TO BIZZARRI MAURIZIO

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 13-11-2013 al 28-11-2013.

Scarlino, lì 13-11-2013

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA
